

Altri

Finlombarda s.p.a.

Avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari per il finanziamento di capitale circolante - Iniziativa «Credito Adesso»

1. FINALITÀ DELL'INIZIATIVA

Con l'iniziativa di cui al presente Avviso, Finlombarda intende rispondere al fabbisogno di capitale circolante delle imprese connesse all'espansione commerciale mediante l'erogazione, in compartecipazione con il sistema bancario, di finanziamenti chirografari.

A tal fine, in attuazione dell'Accordo Quadro siglato tra la Banca Europea degli Investimenti (di seguito, per brevità, «**BEI**») e la Regione Lombardia in data 21 dicembre 2009, Finlombarda ha sottoscritto, in data 25 luglio 2011, un contratto di finanziamento con BEI, in virtù del quale quest'ultima ha aperto a favore della prima una linea di credito dell'importo di Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00), da destinare ad interventi finanziari a favore delle PMI lombarde.

Nel contempo, con deliberazione n. IX/2048 del 28 luglio 2011, la Giunta della Regione Lombardia ha approvato l'istituzione, presso Finlombarda, di un fondo denominato «*abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI*», finalizzato all'abbattimento degli oneri finanziari a carico delle PMI derivanti da interventi finanziari concessi in attuazione dell'Accordo Quadro (di seguito, per brevità, il «**Fondo in conto interessi**»).

L'iniziativa prevede l'utilizzo della linea di credito concessa da BEI a Finlombarda pari a Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) per la costruzione di un *plafond* massimo pari a Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), di cui Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00) a valere su provvista del sistema bancario (di seguito, per brevità, il «*Plafond*»), il tutto con il supporto del Fondo in conto interessi.

L'iniziativa, attuata mediante la costruzione del *Plafond* e l'utilizzo del Fondo in conto interessi, è finalizzata alla concessione di finanziamenti chirografari, in cofinanziamento con le banche che hanno deciso di aderire convenzionandosi con Finlombarda.

Con deliberazione n. IX/2411 del 26 ottobre 2011, la Giunta della Regione Lombardia, dando atto di quanto sopra, ha istituito tre linee di intervento, denominate Linea «Generale», Linea «Aggregazione d'Impresa» e Linea «Attrattività» e ha demandato a Finlombarda la ripartizione del *Plafond*, seppur con possibilità di rimodulazione in funzione dell'effettivo utilizzo, come di seguito specificato: 50% Linea «Generale», 25% Linea «Aggregazione d'Impresa» e 25% Linea «Attrattività».

Finlombarda ha implementato l'iniziativa (di seguito «**Credito Adesso**») pubblicando, sul BURL n. 48 del 30 novembre 2011, l'avviso alle imprese, con cui ha dato attuazione alla Linea Generale con una dotazione iniziale pari ad Euro 250.000.000,00 (duecentocinquantomilioni/00).

Con deliberazione n. IX/3848 del 25 luglio 2012 (di seguito la «d.g.r. n. IX/3848»), la Giunta Regionale ha modificato la d.g.r. n. IX/2411 del 26 ottobre 2011, in particolare: a) rimandando l'attuazione delle linee di intervento «Aggregazione d'impresa» e «Attrattività» e dedicando il 100% del *Plafond* alla Linea Generale, in considerazione del perdurare della crisi economica e della forte difficoltà delle PMI a reperire le risorse economiche necessarie per il finanziamento aziendale; b) riservando, sulla Linea Generale, una quota pari a Euro 50.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), da impiegare su contratti/ordini in lingua estera nell'ottica di sostenere il bisogno del capitale circolante e di favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde e c) riservando, sulla Linea Generale, una quota pari a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) alle PMI lombarde colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, applicando un abbattimento del contributo in conto interessi di 3 punti percentuali a valere sull'onerosità del finanziamento.

Onde adeguare l'avviso pubblicato sul BURL n. 48 del 30 novembre 2011 al contenuto della d.g.r. n. IX/3848, Finlombarda ha quindi pubblicato sul BURL n. 49 del 5 dicembre 2012 l'Avviso di Modifica.

Indi, nel periodo tra maggio 2013 e settembre 2013, la Giunta Regionale ha adottato una serie di delibere volte ad estendere l'operatività di Credito Adesso e precisamente:

- a) la d.g.r. n. X/151 del 17 maggio 2013 con cui - per quanto qui interessa - ha deliberato di riservare sulla Linea Generale di Credito Adesso una quota pari a Euro 5.000.000,00

(cinquemilioni/00) alle PMI lombarde della Provincia di Sondrio interessate dalla chiusura della SS 36, applicando un abbattimento del contributo in conto interessi di 3 punti percentuali a valere sull'onerosità del finanziamento (di seguito la «d.g.r. n. X/151»);

- b) la d.g.r. n. X/626 del 6 settembre 2013, con cui - per quanto qui interessa - ha deliberato di riservare sulla Linea Generale di Credito Adesso una quota pari a Euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00) alle PMI lombarde di alcuni comuni della Provincia di Milano colpite dalla tromba d'aria del 29 luglio 2013, applicando un abbattimento del contributo in conto interessi di 3 punti percentuali a valere sull'onerosità del finanziamento (di seguito la «d.g.r. n. X/626»).

Inoltre, in attuazione della d.g.r. n. X/151, la Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione ha adottato il decreto n. 4744 del 4 giugno 2013, con cui ha esteso le agevolazioni di cui alla d.g.r. n. X/151 alle PMI lombarde di alcuni comuni della Provincia di Lecco, parimenti interessate dalla chiusura della SS 36 (di seguito il «**Decreto n. 4744/2013**»).

In data 20 settembre 2013, la Giunta regionale ha adottato la d.g.r. n. X/708 con cui ha introdotto, nell'ottica della massima partecipazione all'iniziativa Credito Adesso, alcune modifiche, prevedendo:

- a) un incremento dell'incidenza massima del finanziamento concedibile dal 50% originariamente previsto al 60% del valore dei contratti/ordini ricevuti;
- b) l'ampliamento del target dei beneficiari;
- c) la possibilità di concedere più finanziamenti ad una singola impresa, comunque nel limite dell'importo massimo previsto per il singolo finanziamento;
- d) la previsione di una soglia minima degli ordini/contratti ammissibili differenziata in ragione della tipologia di PMI (micro, piccola o media impresa);
- e) l'incremento, limitatamente alle imprese di medie dimensioni, dell'importo massimo del finanziamento concedibile;
- f) l'aumento del contributo in conto interessi;
- g) la previsione di modalità semplificate per l'accesso all'iniziativa (di seguito la «**d.g.r. n. X/708**»).

In particolare, la d.g.r. n. X/708, al fine di incentivare la partecipazione all'iniziativa Credito Adesso, ha previsto modalità di accesso semplificate nel caso di finanziamenti non superiori a Euro 45.000,00 (quarantacinquemila/00);

In data 2 agosto 2013, peraltro, la Direzione Generale Attività Produttive Ricerca e Innovazione adottava il decreto n. 7436 con cui il Fondo in conto interessi veniva portato a Euro 19.000.000,00 (dieciannovemilioni/00) (di seguito il «**Decreto n. 7436/2013**»).

In data 16 maggio 2014, la Giunta Regionale ha adottato la d.g.r. n. X/1837 con cui ha deliberato di rimuovere i vincoli di dotazione finanziaria previsti con l'istituzione delle riserve di cui alle d.g.r. n. IX/3848, d.g.r. n. X/151 e d.g.r. n. X/626 e ha previsto, per le PMI lombarde colpite dalla frana del 2 dicembre 2013 interessate dalla chiusura della Strada Provinciale 27, un abbattimento del contributo in conto interessi di 3 punti percentuali a valere sull'onerosità del finanziamento.

In data 17 ottobre 2014, la Giunta regionale ha adottato la d.g.r. n. X/2519 con cui ha deliberato, per le imprese con sede operativa in Lombardia che intrattengono significativi rapporti commerciali con le imprese che operano all'interno del territorio della Federazione Russa danneggiate dall'embargo russo dell'agosto 2014, di applicare un abbattimento del contributo in conto interessi di 3 punti percentuali a valere sull'onerosità del finanziamento.

In data 24 settembre 2015, Finlombarda e BEI hanno sottoscritto un ulteriore contratto di finanziamento in virtù del quale quest'ultima ha aperto a favore della prima una linea di credito dell'importo di Euro 242.000.000,00 (duecentoquarantaduemilioni/00), da destinare ad interventi finanziari a favore delle imprese italiane di medie dimensioni che rientrano nelle categorie PMI e delle Mid Cap.

In data 29 febbraio 2016, la Giunta regionale ha adottato la d.g.r. n. X/4865 con cui ha disposto la rimodulazione dell'iniziativa Credito Adesso stabilendo in particolare:

- l'ampliamento della possibilità di aderire alla misura Credito Adesso da parte di imprese appartenenti alla categoria MID CAP, per le quali è incrementato a Euro 1.500.000,00 l'importo massimo per singolo finanziamento;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 07 novembre 2018

- di demandare a Finlombarda la definizione degli spread massimi (o range di spread) applicabili ad ogni classe di rischio, in considerazione delle mutate condizioni del mercato finanziario;
- di aumentare il contributo in conto interessi, passando da un abbattimento dell'1,25% ad un abbattimento del 2% sul tasso d'interesse applicato all'Intervento finanziario;
- di stabilire di includere le imprese con codice di attività ATECO N79 tra i soggetti richiedenti ai quali viene riconosciuto un contributo in conto interessi pari al 3%, incrementato al 4% per le imprese del settore che dimostrino di aver diversificato la propria attività;
- di demandare a Finlombarda la verifica della possibilità di definire un unico limite di importo per le Micro Imprese, Piccole Imprese e Medie Imprese per ogni singolo finanziamento fino ad un massimo di Euro 750.000,00;
- di aumentare il valore finanziabile fino ad un massimo dell'80% degli ordini o dei contratti di fornitura presentati dalle imprese richiedenti o, nel caso di agenzie di viaggio o altre imprese del settore (Ateco N79), anche delle prenotazioni/portafogli di prenotazioni;
- di ampliare la possibilità di presentare domanda mediante la modalità di accesso semplificata, così come prevista dagli artt. 4.2 e 5.2 dell'Avviso alle imprese relativo all'iniziativa Credito Adesso pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 49 del 2 dicembre 2014, nonché di incrementare ad Euro 200.000,00 l'importo massimo finanziabile con tale modalità di accesso;
- di revocare la riserva delle quote sulla Linea Generale Credito Adesso e del contributo in conto interessi pari al 3% previsti dalle d.g.r. n. IX/3848, X/626 e X/708 a favore delle imprese dalle stesse interessate.

Le rimodulazioni previste dalla la d.g.r. n. X/4865 sono state recepite nell'«Avviso pubblico per la concessione di interventi finanziaria favore delle PMI e delle imprese che non rientrano tra le PMI e presentano un organico inferiore a 3.000 dipendenti - Iniziativa Credito Adesso» pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi del 15 giugno 2016.

Le modifiche che si sono rese necessarie in seguito all'iscrizione di Finlombarda nell'albo unico ex art. 106 del TUB (al n. 124), che ha comportato la piena applicazione delle disposizioni di cui alla circolare della Banca d'Italia n. 288/2015, con particolare riguardo agli adempimenti relativi alla partecipazione al servizio di centralizzazione dei rischi gestito dalla medesima Banca d'Italia e alcune precisazioni connesse all'operatività dell'Iniziativa, sono state recepite con il VI Atto di modifica pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 29 del 19 luglio 2017.

La d.g.r. 9 ottobre 2017 n. X/7203 «Rimodulazione della misura «Credito Adesso» (d.g.r. n. IX/2411): ampliamento dei soggetti potenziali beneficiari» alla luce della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 1 c. 821 che equipara i professionisti alle piccole e medie imprese come esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, così come previsto dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, dal regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ha deliberato di ampliare la possibilità di presentare domanda di agevolazione finanziaria sulla Misura «Credito Adesso», limitatamente alla procedura c.d. di Accesso Semplificato, anche alle associazioni di professionisti e ai liberi professionisti, appartenenti al settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - lett. M e alle attività di programmazione e trasmissioni televisive, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.2.

La d.g.r. del 10 settembre 2018 n. XI/514 ha deliberato di estendere la possibilità di accedere all'Iniziativa Credito Adesso anche alle imprese appartenenti al settore delle attività di trasmissioni radiofoniche, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.1, che queste possono presentare domanda di partecipazione solo attraverso la procedura c.d. di Accesso Semplificato e che tali imprese unitamente alle imprese che svolgono attività di programmazione e trasmissioni televisive, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.2, devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla l.r. n. 8 del 25 gennaio 2018:

- a) essere iscritte da almeno due anni presso il tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al registro degli operatori della comunicazione tenuto dal CORECOM, ai sensi della normativa vigente;
- b) aver aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;

- c) non trasmettere teleshows per più del quaranta per cento della propria programmazione né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;
- d) aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale, avendo operato una distinzione chiara e visibile tra informazione e comunicazione politica;
- e) applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di settore e ai dipendenti giornalisti uno dei contratti di lavoro giornalistico per il settore delle imprese radiotelevisive private;
- f) avere un organico redazionale in cui i lavoratori assunti con contratti atipici non superano il venti per cento del totale;
- g) avere un organico redazionale che comprenda almeno un contratto giornalistico, anche con contratto a tempo parziale, purché a tempo indeterminato;
- h) non avere subito sanzioni per comportamento antisindacale nei tre anni precedenti.

La d.g.r. del 10 settembre 2018 n. XI/514 ha deliberato, inoltre, di:

- integrare la disponibilità presso Finlombarda sul fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da BE» con le risorse, pari ad Euro 70.000,00, disponibili sul capitolo 14.01.104.13493 «Contributi finalizzati al sostegno dell'emittenza radio televisiva locale lombarda» dell'esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa»;
- istituire una riserva, nell'ambito della misura «Credito Adesso» pari ad almeno Euro 70.000,00 a favore dei soggetti richiedenti che svolgono attività di programmazione e trasmissioni televisive, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.2 e attività di trasmissioni radiofoniche, codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.1, che siano in possesso dei requisiti previsti dalla l.r. n. 8 del 25 gennaio 2018 art. 4 comma 2;

Finlombarda, inoltre, in data 26 ottobre 2018 ha sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. («CDP») un contratto che prevede il rilascio da parte di quest'ultima, a favore della società, di una garanzia personale fino ad un importo massimo di Euro 1.080.000,00 (unmilioneottanta/00), per finanziamenti alle Piccole e Medie Imprese (ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE riguardante la definizione di micro, piccole e medie imprese, come di volta in volta modificata, integrata e/o sostituita) sino ad un importo massimo di Euro 150.000 e secondo i termini e le condizioni di cui al contratto medesimo; parte di tale garanzia risulta essere a sua volta controgarantita dal Fondo Europeo per gli Investimenti («FEI»), sulla base di un contratto stipulato tra FEI e CDP in data 15 dicembre 2016 reso possibile così come, di conseguenza, il contratto tra CDP e Finlombarda, dalla garanzia introdotta dal COSME (*Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized enterprises*) e dal Fondo Europeo per gli Investimenti Strategici (EFSI). Il contratto tra Finlombarda e CDP prevede, inter alia, oltre all'obbligo di inserire nel singolo contratto di finanziamento le previsioni riassunte all'art. 9 dell'Allegato «B» - Linee Guida di Finanziamento - la delega a Finlombarda per il recupero degli importi corrisposti da CDP nel caso di escussione della garanzia e la subdelega per quelli che risultano essere controgarantiti dal FEI, con facoltà, in entrambe i casi, di conferire a sua volta subdelega a terzi.

Il presente Avviso contiene, quindi, la disciplina integrale dell'Iniziativa Credito Adesso, così come risultante a seguito delle modifiche introdotte successivamente alla sua prima pubblicazione.

2. DEFINIZIONI

Ove non diversamente specificato, i termini indicati con la lettera maiuscola avranno, nel presente Avviso, il significato loro attribuito nelle seguenti definizioni, che formano parte integrante del presente Avviso.

Accesso Ordinario: si intende la modalità di accesso all'Iniziativa Credito Adesso a cui possono accedere le PMI e le MID CAP (ad eccezione di quelle appartenenti al codice ATECO J60.1 e J60.2 che possono presentare domanda solo mediante Accesso Semplificato) che, in possesso dei requisiti soggettivi di cui al successivo art. 4.1 e nel rispetto di quanto previsto dal successivo art. 5.1, presentino, ai fini della concessione dell'Intervento Finanziario, Ordini di fornitura;

Accesso Semplificato: si intende la modalità di accesso all'Iniziativa Credito Adesso di cui possono godere i soggetti richiedenti che, in possesso dei requisiti soggettivi di cui al successivo art. 4.1, rispettino quanto previsto dal successivo art. 5.2 del presente Avviso;

Avviso: si intende il presente Avviso, con i relativi allegati, che contiene la disciplina dell'Iniziativa Credito Adesso così come modificata successivamente alla sua prima pubblicazione intervenuta sul BURL n. 48 del 30 novembre 2011;

Banche convenzionate: si intendono le banche che aderiscono alla presente Iniziativa sottoscrivendo l'apposita convenzione. L'elenco delle Banche convenzionate è disponibile sul sito di Finlombarda all'indirizzo www.finlombarda.it e si compone (i) dell'elenco delle banche disponibili al finanziamento di PMI e MID CAP esclusi i Liberi Professionisti e gli Studi Associati e (ii) dell'elenco delle banche disponibili al finanziamento dei Liberi Professionisti e gli Studi Associati;

Contratto di finanziamento: si intende il contratto che verrà sottoscritto dalla Banca convenzionata con il Soggetto beneficiario ai fini dell'erogazione del Finanziamento;

Contratto di fornitura: si intende il contratto avente ad oggetto la fornitura di beni e/o servizi sottoscritto tra una Impresa fornitrice che richiede l'Intervento finanziario ed un committente/cliente;

Contributo in conto interessi: si intende il contributo a valere sul Fondo in conto interessi finalizzato alla riduzione degli oneri finanziari a carico dei Soggetti beneficiari derivanti dai Finanziamenti concessi;

Dotazione Finanziaria: si intende la dotazione finanziaria iniziale dell'Iniziativa Credito Adesso, costituita dal Plafond e dal Fondo in conto interessi;

Elenco dei Comuni: si intende l'elenco dei comuni allegato al presente Avviso - *ALLEGATO 1* comuni interessati dalla chiusura della Strada Statale 36, allegato alla d.g.r.n. X/151 e al Decreto 4744/2013 (SEZIONE I) comuni interessati dalla chiusura della Strada Provinciale 27, allegato alla d.g.r.n. X/1837 (SEZIONE II);

Esercizio contabilmente chiuso: si intende: a) per le società di capitali e quelle assimilate ai fini degli obblighi di deposito del bilancio, l'esercizio per il quale sia avvenuto il deposito del bilancio d'esercizio; b) per le società di persone, le ditte individuali i Liberi Professionisti e gli Studi Associati l'esercizio per il quale sia avvenuta la presentazione della dichiarazione fiscale dei redditi;

ESL: si intende l'Equivalentente Sovvenzione Lordo, ossia il valore attualizzato dell'aiuto rappresentato dal Contributo in conto interessi;

Finanziamento: si intende il finanziamento chirografario che verrà concesso da Finlombarda e dalla Banca convenzionata ai Soggetti beneficiari ai sensi dell'Avviso;

Finlombarda: Finlombarda s.p.a., la società finanziaria del sistema regionale che svolge la funzione di promotore e attuatore della presente Iniziativa;

Fondo Centrale di Garanzia: si intende il Fondo di Garanzia ex art. 2 comma 100, lettera a) della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e ss.mm.ii.;

Fondo in conto interessi: si intende il Fondo «*abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI con provvista BEI*» istituito con d.g.r.n. IX/2048 del 28 luglio 2011, con dotazione iniziale pari ad Euro 23.000.000,00 (ventitremilioni/00) al lordo degli oneri di gestione e portato a Euro 19.000.000,00 (diciannovemilioni/00) con decreto n. 7436/2013 ed incrementato, con d.g.r. del 10 settembre 2018 n. XI/514, di Euro 70.000,00 (settantamila/00) riservati alle imprese che svolgono attività codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.1 (programmazione e trasmissioni televisive) e codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.2 (attività di trasmissioni radiofoniche), che siano in possesso dei requisiti previsti dalla l.r. n. 8 del 25 gennaio 2018 art. 4 comma 2;

Impresa Unica: ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento de minimis, la dimensione d'impresa è calcolata con riferimento al concetto di Impresa unica. Per Impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con

altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima; e) le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui ai precedenti punti per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica;

Imprese: si intendono le PMI e le MID CAP;

Imprese con Codice N79 che hanno Diversificato l'Attività: si intendono le imprese aventi codice ATECO 2007 primario N79 che presentano, nei termini e nei modi di cui al successivo art. 9, dichiarazione rilasciata ex art. 47 del d.p.r. 445/2000 con la quale attestano di avere ricavi generati da attività di organizzazione di pacchetti e servizi turistici *outgoing* non superiore al 90% del fatturato totale riferito all'ultimo bilancio approvato e che quindi almeno il 10% dell'attività svolta risulti di tipo differente. Si precisa che per *outgoing* si intende la gestione di flussi turistici in uscita senza una precisa delimitazione territoriale;

Impresa in difficoltà: si intendono le imprese individuate ai sensi dell'art. 2 paragrafo 18 Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014;

Iniziativa Credito Adesso o Iniziativa: si intende la destinazione del Plafond con il supporto del Fondo in conto interessi per la concessione, da parte di Finlombarda e delle Banche convenzionate, di Finanziamenti ai Soggetti beneficiari operanti in Lombardia;

Intervento finanziario: si intende l'intervento costituito da un Finanziamento e da un Contributo in conto interessi;

Libero Professionista: lavoratore autonomo dotato di partita IVA, che svolge un'attività economica corrispondente alla definizione di impresa così come riportata all'art. 1 dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651 del 2014, volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo;

Linee Guida del Finanziamento: si intendono le Linee Guida che le Banche convenzionate sono tenute a rispettare nella sottoscrizione del Contratto di finanziamento. Le Linee Guida del Finanziamento sono disponibili sul sito di Finlombarda all'indirizzo www.finlombarda.it;

Luogo di esercizio prevalente: sede nella quale il Libero Professionista o lo Studio Associato svolge, in via prevalente, la propria attività professionale. Il luogo di esercizio prevalente sarà identificato, ai fini del presente avviso, con il «domicilio fiscale» risultante dall'ultima dichiarazione fiscale dei redditi, oppure con copia della documentazione successiva mediante la quale siano stati comunicati all'Amministrazione competente i dati relativi al nuovo domicilio scelto (articolo 60 del d.p.r. 600/73), inclusa la documentazione comprovante l'avvenuta trasmissione di tale documentazione da più di 30 giorni;

MID CAP: imprese che non rientrano tra le PMI che presentano un organico inferiore a 3.000 dipendenti. Il calcolo del numero dei dipendenti è effettuato su base aggregata (sulla base del modello di calcolo indicato dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 ripreso nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014) come indicato nell'ultimo bilancio annuale approvato;

Ordine di fornitura: si intende l'ordine avente ad oggetto la fornitura di beni e/o servizi che l'Impresa fornitrice ha acquisito dal committente/cliente e che viene presentato nell'ambito dell'Iniziativa. Si intende altresì l'offerta dell'Impresa fornitrice accettata da parte del committente/cliente. Con specifico riferimento alle Imprese che possiedono codice ATECO N79 (attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse) si intendono per Ordini di fornitura anche le prenotazioni ed i portafogli di prenotazioni risultanti da dichiarazione nei termini e nei modi di cui al successivo art. 9;

Plafond: si intende il *plafond* massimo pari a Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00), di cui Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) da provvista BEI e Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00) a valere su provvista delle Banche convenzionate;

PMI: si intendono le imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014. Ai soli fini del presente Avviso all'interno della definizione di PMI non sono ricompresi i Liberi Professionisti e gli Studi Associati;

PMI danneggiate dall'Embargo Russo: si intendono le PMI, aventi i requisiti di cui all'art. 4.1, che presentano, nei termini e nei modi di cui al successivo art. 9, la dichiarazione di avere un volume di transazioni commerciali con imprese che operano all'interno del territorio della Federazione Russa non inferiore al 5% del fatturato totale riferito all'ultimo bilancio approvato;

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 07 novembre 2018

PMI interessate dalla chiusura della Strada Statale 36: si intendono le PMI aventi i requisiti di cui all'art. 4.1 e sede operativa in uno dei Comuni di cui all'Elenco dei Comuni - Sezione I;

PMI interessate dalla chiusura della Strada Provinciale 27: si intendono le PMI aventi i requisiti di cui all'art. 4.1 e sede operativa in uno dei Comuni di cui all'Elenco dei Comuni - Sezione II;

Regolamento de minimis: il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013 L352/1;

Ricavi Tipici: si intendono: a) per le società di capitali e assimilate tenute al deposito del bilancio d'esercizio, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui all'art. 2425, lett. a), n. 1) del Codice Civile («Contenuto del conto economico»); b) per le società di persone e le ditte individuali, l'ammontare dei ricavi di cui all'art. 85, co. 1, lett. a) e b) del Testo Unico Imposte sui Redditi e, cioè, l'ammontare dei corrispettivi delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività dell'impresa e dei corrispettivi delle cessioni di materie prime e sussidiarie, di semilavorati e di altri beni mobili, esclusi quelli strumentali, acquistati o prodotti per essere impiegati nella produzione, il tutto come riportato nella dichiarazione fiscale dei redditi; c) per i Liberi Professionisti e gli Studi Associati, l'ammontare dei redditi derivanti dall'esercizio di arti e professioni indicati nel comma 1 dell'art. 53 del TUIR. Sono definiti redditi di lavoro autonomo quelli derivanti dall'esercizio di arti o professioni, cioè dall'esercizio per professione abituale, ancorché non esclusiva, di attività di lavoro autonomo non rientranti tra quelle imprenditoriali, anche se esercitate in forma associata, come riportato nella dichiarazione fiscale dei redditi;

Sede Operativa: qualsiasi unità locale, filiale, agenzia, ufficio o magazzino dell'Impresa;

SiAge o Sistema Informativo: si intende il sistema informativo di Regione Lombardia per la gestione operativa dei presentati Avvisi, accessibile all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it;

Soggetti richiedenti: si intendono PMI, MID CAP, Liberi Professionisti e Studi Associati che richiedono l'intervento finanziario in qualità di fornitori di beni e/o servizi;

Soggetti beneficiari: si intendono PMI, MID CAP, Liberi Professionisti e Studi Associati che hanno presentato domanda di partecipazione al presente Avviso e, in esito all'istruttoria, sono stati ammessi all'intervento finanziario;

Studio Associato: associazione di professionisti disciplinata da un contratto associativo tra professionisti finalizzato all'esercizio congiunto delle professioni per i quali sono abilitati e non costituito nella forma di società di professionisti di cui alla d.m. 8 febbraio 2013, n. 34, poiché queste ultime sono ricomprese nella definizione di PMI e/o MIDCAP.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie iniziali di cui all'Iniziativa Credito Adesso ammontano:

- a) per i Finanziamenti, ad Euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni/00) di cui Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni/00) a carico di Finlombarda ed Euro 300.000.000,00 (trecentomilioni/00) a carico delle Banche convenzionate;
- b) per i Contributi in conto interessi, ad Euro 19.000.000,00 (diciannovemilioni/00);
- c) per i Contributi in conto interessi riservati alle imprese che svolgono attività codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.1 (programmazione e trasmissioni televisive) e codice ISTAT primario - ATECO 2007 - J60.2 (attività di trasmissioni radiofoniche), che siano in possesso dei requisiti previsti dalla l.r. n. 8 del 25 gennaio 2018 art. 4 comma 2, ad Euro 70.000,00 (settantamila/00).

4. SOGGETTI RICHIEDENTI - REQUISITI SOGGETTIVI

4.1 Soggetti ammessi

Possono presentare domanda di partecipazione all'Iniziativa Credito Adesso:

- a) PMI e MIDCAP aventi i seguenti requisiti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso:
 - i. singole e in qualunque forma costituite, ivi comprese le imprese artigiane;
 - ii. Sede Operativa in Lombardia;
 - iii. iscritte al registro delle imprese;
 - iv. operative da almeno 24 (ventiquattro) mesi;

Le Imprese con codice ATECO 2007 J60 (attività di programmazione e trasmissione) devono inoltre avere, alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso, i seguenti requisiti previsti dalla l.r. n. 8 del 25 gennaio 2018:

- a) essere iscritte da almeno due anni presso il tribunale del luogo in cui hanno sede legale e al registro degli operatori della comunicazione tenuto dal CORECOM, ai sensi della normativa vigente;
 - b) aver aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
 - c) non trasmettere televendite per più del quaranta per cento della propria programmazione né superare i limiti previsti dalla normativa vigente per la pubblicità radiotelevisiva;
 - d) aver trasmesso nell'anno precedente, quotidianamente e nelle fasce orarie di massimo ascolto, programmi informativi autoprodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale, avendo operato una distinzione chiara e visibile tra informazione e comunicazione politica;
 - e) applicare ai propri dipendenti non giornalisti il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di settore e ai dipendenti giornalisti uno dei contratti di lavoro giornalistico per il settore delle imprese radiotelevisive private;
 - f) avere un organico redazionale in cui i lavoratori assunti con contratti atipici non superano il venti per cento del totale;
 - g) avere un organico redazionale che comprenda almeno un contratto giornalistico, anche con contratto a tempo parziale, purché a tempo indeterminato;
 - h) non avere subito sanzioni per comportamento antisindacale nei tre anni precedenti.
- b) Liberi Professionisti aventi i seguenti requisiti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso:
- i. aver avviato la propria attività professionale come risultante dal Modello dell'Agenzia delle Entrate «Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA» e s.m.i., da almeno 24 (ventiquattro) mesi;
 - ii. aver eletto a Luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni di Regione Lombardia;
 - iii. risultare, per tale attività professionale, iscritti all'Albo professionale del territorio di Regione Lombardia (a livello provinciale, regionale, interregionale) del relativo ordine o collegio professionale o aderenti a una delle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione di qualità rilasciata ai sensi della medesima legge (elenco Mise);
 - iv. appartenere ad uno dei settori di cui alla lettera M del codice ISTAT primario - ATECO 2007.
- c) Studi Associati aventi i seguenti requisiti, alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso:
- i. aver avviato la propria attività professionale come risultante dal Modello dell'Agenzia delle Entrate «Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA» e s.m.i., da almeno 24 (ventiquattro) mesi;
 - ii. aver eletto a Luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni di Regione Lombardia;
 - iii. avere tutti i soci iscritti all'Albo professionale del relativo ordine o collegio professionale o aderenti a una delle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione di qualità rilasciata ai sensi della medesima legge (elenco Mise);
 - iv. appartenere ad uno dei settori di cui alla lettera M del codice ISTAT primario - ATECO 2007.

Possono essere ammessi all'Iniziativa Credito Adesso i Soggetti Richiedenti appartenenti ad uno dei seguenti settori, con riferimento al codice ISTAT primario - ATECO 2007 (ove non disponibile al Registro Imprese il codice primario, con riferimento al codice prevalente):

- 1) settore manifatturiero, codice ISTAT - ATECO 2007, lett. C;
- 2) settore dei servizi alle imprese avente come codice ISTAT uno dei seguenti codici ATECO 2007:

- J60: attività di programmazione e trasmissione (sola-mente in Accesso Semplificato)
 - J62: produzione di software, consulenza informatica e attività connesse;
 - J63: attività dei servizi di informazione e altri servizi informatici;
 - M69: attività legali e contabilità;
 - M70: attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale;
 - M71: attività degli studi di architettura e di ingegneria collaudi ed analisi tecniche;
 - M72: ricerca scientifica e di sviluppo;
 - M73: pubblicità e ricerche di mercato;
 - M74: altre attività professionali, scientifiche e tecniche;
 - M75: servizi veterinari (solo per i Liberi Professionisti e Studi Associati)
 - N78: attività di ricerca, selezione, fornitura del personale;
 - N79: attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse;
 - N81: attività di servizi per edifici e paesaggi;
 - N82: attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese;
 - H49: trasporto terrestre e trasporto mediante condotte;
 - H52: magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti;
 - S.96.01.10: attività delle lavanderie industriali;
- 3) settore del commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) limitatamente ai gruppi con codice ISTAT - ATECO 2007:
- G46.2: commercio all'ingrosso di materie prime, agricole e di animali vivi;
 - G46.3: commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco;
 - G46.4: commercio all'ingrosso di beni di consumo finale;
 - G46.5: commercio all'ingrosso di apparecchiature ICT;
 - G46.6: commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture;
 - G46.7: commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti.
- 4) settore delle costruzioni, codice ISTAT - ATECO 2007, lett. f;
- 5) settore del turismo limitatamente ai gruppi con codice ISTAT - ATECO 2007:
- I55: alloggio.

4.2 Soggetti esclusi

Sono esclusi dall'Iniziativa Credito Adesso i Soggetti Richiedenti:

- a) che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 e che non rispettino i limiti di cui all'art. 3 del Regolamento de minimis;
- b) in difficoltà al momento della concessione dell'aiuto (Contributo in conto interessi);
- c) che abbiamo ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ai sensi del d.p.c.m. 23 maggio 2007 (c.d. «Impegno Deggendorf»);
- d) che siano in stato di liquidazione o sottoposti a procedura concorsuale;
- e) che non siano in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- f) che svolgano le attività:
 - i. destinate alla produzione di armi e munizioni, armamenti, equipaggiamenti o infrastrutture militari e di polizia nonché equipaggiamenti o infrastrutture che limitano i diritti e le libertà personali (ad es. carceri e centri di detenzione di qualunque tipo) o che violano i diritti umani;
 - ii. destinate alla produzione e promozione del gioco d'azzardo e delle attrezzature correlate (ad es. costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, videopoker, slot-machines, gestione di sale giochi e scommesse, etc);

- iii. attività attinenti alla pornografia (sexy shop, editoria di settore, etc);
- iv. destinate alla fabbricazione, lavorazione o distribuzione del tabacco e attività che ne incentivano l'uso (ad es. sale per fumatori);
- v. che implicino l'utilizzo di animali vivi a fini scientifici e sperimentali, qualora non si possa garantire l'osservanza della «Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici»;
- vi. il cui impatto ambientale non risulti attenuato e/o compensato tramite misure appropriate;
- vii. che sono proibite dalla normativa nazionale (ad es. attività di ricerca sulla clonazione umana);
- viii. attività di puro sviluppo immobiliare;
- ix. attività di natura puramente finanziaria (ad es. l'acquisto di azioni o di altri prodotti finanziari).

5. REQUISITI OGGETTIVI

5.1 Accesso Ordinario

1. Possono essere ammessi all'Iniziativa Credito Adesso in modalità di Accesso Ordinario, uno o più Ordini di fornitura o Contratti di fornitura di beni e/o servizi presentati da PMI e MID CAP (ad esclusione di quelle appartenenti al codice Ateco J60 - attività di programmazione e trasmissione che possono accedere unicamente mediante l'Accesso Semplificato di cui all'art. 5.2) aventi un importo complessivo minimo pari a Euro 22.500,00 (ventiduemilacinquecento/00) al netto di IVA.
2. Ai fini del rispetto del predetto importo complessivo minimo, nel caso di Ordini di fornitura e Contratti di fornitura in valuta diversa dall'Euro, farà fede il tasso di cambio, in vigore alla data di presentazione della domanda di partecipazione.
3. Si precisa che non è previsto che l'Ordine di fornitura o il Contratto di fornitura abbiano un importo massimo, fermo restando che l'eventuale Finanziamento verrà concesso nel limite massimo di cui al successivo punto 6.2.
4. I singoli Ordini di fornitura o i singoli Contratti di fornitura devono essere antecedenti massimo 3 (tre) mesi alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso e non devono essere già stati positivamente deliberati e non rinunciati nell'ambito dell'Iniziativa Credito Adesso. Ai fini della verifica del requisito della precedenza farà fede: la data dell'Ordine di fornitura; nel caso di offerta dell'Impresa fornitrice, la data di accettazione da parte del committente/cliente; nel caso di Contratto di fornitura, la data di sottoscrizione.
5. I singoli Ordini di fornitura o i singoli Contratti di fornitura devono essere inevasi: ciò significa che la data prevista per la consegna dell'ultimo dei beni o per la prestazione dell'ultimo dei servizi deve essere successiva alla data di presentazione della domanda e che l'integrale consegna dei beni o l'integrale prestazione dei servizi non deve essere ancora intervenuta alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.
6. I singoli Ordini di fornitura o i singoli Contratti di fornitura devono essere regolari. Devono recare l'indicazione della data dell'ordine o della data di accettazione da parte del committente/cliente o della data di sottoscrizione del contratto di fornitura, a seconda della fattispecie presentata nell'ambito dell'Iniziativa; devono inoltre recare l'indicazione della data prevista di consegna dei beni e/o di prestazione dei servizi, dell'oggetto della fornitura, del committente, dell'Impresa fornitrice che richiede l'intervento finanziario e dell'ammontare della fornitura (corrispettivo della fornitura).
7. Si precisa che, nel caso in cui l'Ordine di fornitura costituisca esecuzione di un più ampio rapporto di fornitura (per es. contratto quadro), i requisiti oggettivi di cui al presente articolo potranno essere, in tutto o in parte, verificati in relazione al più ampio rapporto di fornitura (per es. contratto quadro), fermo restando che il requisito della suindicata precedenza massima pari a 3 (tre) mesi verrà in ogni caso verificato in relazione al singolo Ordine di fornitura.
8. Si precisa altresì che i singoli Ordini di fornitura o i singoli Contratti di fornitura devono essere in lingua italiana, o in mancanza dovrà essere allegata al singolo Ordine di fornitura o al singolo Contratto di fornitura una dichiarazione

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 07 novembre 2018

sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445 del 2000 sottoscritta dall'Impresa richiedente e contenente gli elementi utili alla verifica dei requisiti oggettivi di cui al presente articolo.

9. Con riferimento alle Imprese che possiedono codice ATECO N79 (attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse) e che non utilizzino la Modalità di Accesso Semplificato, potranno essere presentati sia singoli Ordini di fornitura/Contratti di fornitura provenienti da committenti/clienti, sia una dichiarazione contenente l'ammontare delle prenotazioni o dei portafogli di prenotazioni in essere alla data di presentazione della domanda prodotta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445 del 2000 e sottoscritta dall'Impresa. Si precisa che l'ammontare dichiarato dovrà fare riferimento a prenotazioni o portafogli di prenotazioni che siano regolari, inevase/i e antecedenti massimo 3 (tre) mesi alla data di presentazione della domanda e che i relativi documenti dovranno essere conservati per tutta la durata del finanziamento ed essere messi a disposizione di Finlombarda qualora richiesto ai fini di verifica delle suddette caratteristiche.

5.2 Accesso Semplificato

Possono essere ammessi all'Iniziativa Credito Adesso in Accesso Semplificato i Soggetti richiedenti la cui media dei Ricavi Tipici risultante dagli ultimi due Esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione, sia pari ad almeno Euro 120.000,00 (centoventimila/00).

I liberi Professionisti, gli Studi Associati e le Imprese appartenenti al codice ATECO J60 (attività di programmazione e trasmissione) possono presentare domanda unicamente mediante Accesso Semplificato.

6. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

L'intervento finanziario è costituito da un Finanziamento e da un Contributo in conto interessi.

6.1 Forme tecniche del Finanziamento

Ai Soggetti beneficiari viene concesso, da parte di Finlombarda e della Banca convenzionata, nel rispetto delle rispettive percentuali di partecipazione alla costruzione del Plafond, un Finanziamento, a valore sulla dotazione finanziaria di cui al precedente art. 3, con rimborso amortizing, rata semestrale a quota capitale costante (alle scadenze fisse del 1° aprile e del 1° ottobre di ogni anno) e senza preammortamento (ad eccezione di quello tecnico necessario a raggiungere la prima scadenza fissa utile).

6.2 Ammontare del Finanziamento

L'ammontare del finanziamento viene determinato in base all'esito dell'istruttoria di cui al successivo art. 10, tenendo conto del cumulo di finanziamenti in essere secondo quanto previsto al successivo art. 9.

Nel caso di Accesso Ordinario, l'importo di ogni singolo Finanziamento sarà in ogni caso ricompreso entro i seguenti limiti:

- per le PMI: tra Euro 18.000,00 (diciottomila/00) ed Euro 750.000,00 (settecentocinquantomila/00);
- per le MID CAP: tra Euro 18.000,00 (diciottomila/00) ed Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00).
- Nel caso di Accesso Semplificato, l'importo di ogni singolo Finanziamento, fermo restando l'importo minimo di Euro 18.000,00 (diciottomila/00), non potrà superare Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

I liberi Professionisti, gli Studi Associati e le Imprese appartenenti al codice ATECO J60 (attività di programmazione e trasmissione) possono presentare domanda unicamente mediante Accesso Semplificato.

6.3 Copertura finanziaria

Nel caso di Accesso Ordinario, ogni singolo Finanziamento non potrà superare l'80% (l'ottanta per cento) dell'ammontare degli Ordini di fornitura o dei Contratti di fornitura ammessi all'Intervento finanziario.

Nel caso di Accesso Semplificato, ogni singolo Finanziamento non potrà superare il 15% (quindici per cento) della media dei Ricavi Tipici risultanti dagli ultimi due Esercizi contabilmente chiusi alla data di presentazione della domanda di partecipazione. Tale limite verrà calcolato tenendo altresì conto del

cumulo dei Finanziamenti in essere, richiesti tramite Accesso Semplificato, secondo quanto previsto al successivo art. 9.

6.4 Durata del Finanziamento

La durata di ogni singolo Finanziamento verrà determinata in base all'esito dell'istruttoria, fermo restando che ciascun Finanziamento avrà la durata o di 24 mesi o di 36 mesi, oltre il preammortamento tecnico finalizzato all'allineamento delle scadenze.

6.5. Tassi di interesse applicati

Il Finanziamento produrrà interessi al tasso Euribor a 6 mesi oltre a un margine che varierà in funzione della classe di rischio assegnata al Soggetto richiedente sulla base di quanto di seguito stabilito:

Classe di rischio	Range Margine applicabile
1	0 - 200 bps p.a.
2	0 - 250 bps p.a.
3	0 - 325 bps p.a.
4	0 - 525 bps p.a.
5	0 - 600 bps p.a.

Ai fini del presente articolo «Euribor» indica il tasso Euribor per periodi corrispondenti al periodo di interessi pertinente al Finanziamento - arrotondato, ove necessario, per eccesso a 1/1.000 - denominato «Euro Inter Bank Offered Rate», quale rilevato alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles) di un giorno che cade 2 (due) giorni lavorativi immediatamente precedenti la data di inizio del relativo periodo di interessi, e pubblicato sul circuito Reuters sulla pagina Euribor 01, o su una nuova pagina della stessa o, in caso di indisponibilità della pubblicazione effettuata da Reuters, un'altra pubblicazione di livello paragonabile scelta per tale scopo da Finlombarda e dalla Banca convenzionata.

Ciascun periodo di interessi relativo all'erogazione di un Finanziamento sarà calcolato come segue:

- i. il primo periodo di interessi decorrerà dalla data di erogazione del Finanziamento (inclusa), fino alla data del 1° aprile e del 1° ottobre (esclusa) più vicina alla data di erogazione;
- ii. il secondo e i successivi periodi di interessi avranno durata semestrale scadente rispettivamente al 1° aprile e al 1° ottobre di ogni anno;
- iii. l'ultimo periodo di interessi scadrà in ogni caso alla data finale di rimborso del relativo Finanziamento.

I contenuti della tabella di cui al presente articolo potranno subire modifiche, rispetto a quanto indicato nel presente Avviso, fermo restando che le predette modifiche potranno avere effetto limitatamente ai Finanziamenti per i quali non sia ancora intervenuta la delibera di Finlombarda e della Banca convenzionata.

Di tali variazioni Finlombarda darà tempestiva comunicazione sul proprio sito internet all'indirizzo www.finlombarda.it.

6.6 Garanzie

Ai fini della concessione del Finanziamento non è richiesta alcuna garanzia di natura reale, ivi inclusi, senza limitazioni, ogni garanzia reale, ipoteca, usufrutto, onere reale, pegno, cessione, vincolo, diritto di superficie, servitù su beni di cui il Soggetto beneficiario del Finanziamento sia proprietario o titolare di altro diritto.

A garanzia di qualsiasi obbligazione pecuniaria derivante o comunque connessa al Contratto di finanziamento nei confronti della Banca convenzionata, anche nell'interesse di Finlombarda, potranno essere richieste in relazione a ciascun Finanziamento e per l'intero importo (quota Finlombarda e quota Banca convenzionata):

- a) garanzie personali (ivi incluse quelle rilasciate dai Confidi ex articolo 106 del TUB vigente). Agli Studi Associati saranno richieste garanzie personali rilasciate dagli associati dello Studio che detengono le maggiori quote di partecipazione agli utili dello Studio Associato e che, complessivamente, rappresentino almeno il 50% delle suddette quote. Pertanto, in sede di istruttoria formale e di merito creditizio di cui al successivo art. 10.1, saranno richieste informazioni fiscali e patrimoniali relative ad essi.

b) garanzie dirette del Fondo Centrale di Garanzia. Qualsiasi onere a titolo di commissione che dovesse essere applicato in relazione alla concessione della garanzia diretta del Fondo Centrale di Garanzia, se e nella misura in cui sia applicabile alla relativa operazione di Finanziamento, è a carico esclusivo dell'Impresa, che, pertanto, sarà tenuta a rimborsare alla Banca convenzionata tutti gli oneri sostenuti a titolo di commissione a favore del Fondo Centrale di Garanzia.

I finanziamenti con un importo massimo pari a Euro 150.000 potranno essere assistiti, per la sola quota di Finlombarda, dalla garanzia personale rilasciata da CDP di cui all'art. 1. del presente Avviso.

6.7 Caratteristiche del Contributo in conto interessi

1. A parziale copertura degli oneri connessi al Finanziamento, Finlombarda concede un contributo in conto interessi, a valere sul Fondo in conto interessi, nella misura pari a 200 *basis points* in termini di minore onerosità del Finanziamento.
2. Alle Imprese con codice di attività Ateco N79, alle PMI interessate dalla chiusura della Strada Statale 36, alle PMI interessate dalla chiusura della Strada Provinciale 27 e alle PMI danneggiate dall'Embargo Russo, Finlombarda concede un contributo in conto interessi, a valere sul Fondo in conto interessi, nella misura pari a 300 *basis points* in termini di minore onerosità del Finanziamento. Per le Imprese con Codice N79 che hanno Diversificato l'Attività, tale valore potrà essere incrementato a 400 *basis points*.
3. Il Contributo in conto interessi è determinato, in termini di ESL, sull'importo del Finanziamento concesso, come differenziale degli interessi calcolati secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale e di durata pari a quella contrattuale, calcolato sia al tasso di interesse contrattuale che al tasso contrattuale al netto rispettivamente di 200 *basis points*, ovvero, per le Imprese con codice di attività ATECO N79, per le PMI interessate dalla chiusura della Strada Statale 36, per le PMI interessate dalla chiusura della Strada Provinciale 27 e per le PMI danneggiate dall'Embargo Russo di 300 *basis points* ovvero per Imprese con Codice N79 che hanno Diversificato l'Attività di 400 *basis points*, secondo quanto disciplinato al precedente comma 2 e comunque sino all'abbattimento totale del tasso. Nella determinazione del Contributo in conto interessi non si terrà conto dell'eventuale preammortamento tecnico.
4. La somma dei differenziali degli interessi relativi alle singole scadenze di ammortamento verrà attualizzata al tasso di riferimento indicato nella Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. C 14 del 19 gennaio 2008).

7. COSTI E COMMISSIONI

Finlombarda e le Banche convenzionate non richiederanno ai Soggetti beneficiari alcuna commissione e/o spesa di istruttoria, in relazione al Finanziamento, salvo quanto previsto nel caso di ricorso al Fondo Centrale di Garanzia di cui al predetto art. 6.6.

8. REGIME DI AIUTO

Il Contributo in conto interessi sarà concesso ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis¹.

1 Il Regolamento de minimis prevede che:

- (art. 3 c. 2) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione;

9. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA CREDITO ADESSO

La partecipazione all'iniziativa Credito Adesso avviene tramite le seguenti modalità:

- a) Accesso Ordinario;
- b) Accesso Semplificato.

Ciascun Soggetto richiedente può presentare più domande a valere sul presente Avviso, fatto salvo quanto di seguito precisato.

Domande successive non potranno essere presentate dallo stesso Soggetto richiedente se:

- a) la precedente domanda è ancora in fase istruttoria;
- b) dalla presentazione della precedente domanda, nel caso quest'ultima sia stata positivamente deliberata e successivamente non rinunciata, siano trascorsi meno di 3 (tre) mesi;
- c) la somma tra l'ammontare del/dei Finanziamento/i precedentemente deliberato/i (sia tramite Accesso Ordinario che tramite Accesso Semplificato) e quello richiesto (sia tramite Accesso Ordinario che tramite Accesso Semplificato), supera l'ammontare massimo di cui al precedente art. 6.2 in funzione della categoria di Soggetto richiedente;
- d) la somma tra l'ammontare del Finanziamento precedentemente deliberato tramite Accesso Semplificato e quello richiesto tramite Accesso Semplificato, supera l'ammontare massimo di cui al precedente art. 6.2 ovvero la copertura finanziaria di cui al precedente art. 6.3.

Ai fini della determinazione delle somme di cui ai precedenti punti c) e d), non si tiene conto dei Finanziamenti che siano stati completamente rimborsati o che siano stati oggetto di formale rinuncia da parte del Soggetto richiedente in una fase precedente all'erogazione o in relazione ai quali la delibera abbia perso efficacia secondo quanto previsto al successivo art. 10.

Fatto salvo quanto previsto nei commi precedenti del presente articolo, i Liberi Professionisti non potranno presentare domanda di partecipazione all'iniziativa Credito Adesso se lo Studio Associato al quale sono associati ha già presentato domanda di partecipazione e questa sia ancora in fase istruttoria o sia stata positivamente deliberata (e non interamente rimborsata) e successivamente non rinunciata.

Fatto salvo quanto previsto nei commi precedenti del presente articolo, uno Studio Associato non potrà presentare domanda di partecipazione all'iniziativa Credito Adesso se uno degli associati ha già presentato domanda di partecipazione come Libero Professionista e questa sia ancora in fase istruttoria o sia stata positivamente deliberata (e non interamente rimborsata) e successivamente non rinunciata.

9.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al presente Avviso costituisce piena accettazione del contenuto del presente Avviso nonché dei suoi Allegati.

La domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente on line per mezzo di SiAge - www.siage.regione.lombardia.it - a partire dalle ore **10.30 del giorno 12 novembre 2018**.

Si precisa che Liberi Professionisti e Studi Associati potranno presentare domanda di partecipazione nel momento in cui avverrà l'adesione da parte di una o più Banche convenzionate all'elenco delle banche disponibili al finanziamento di Liberi Professionisti e Studi Associati reso disponibile sul sito di Finlombarda all'indirizzo www.finlombarda.it.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti nel manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno di SiAge.

Per presentare domanda di partecipazione, i Soggetti richiedenti devono:

- (art. 5) gli aiuti de minimis concessi non sono cumulabili con altri Aiuti e agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili (riconosciuti per le stesse tipologie e voci di spesa);
- (art. 6 - Controllo) è richiesta all'Impresa Unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 07 novembre 2018

- a) registrarsi (fase di registrazione) ai fini del rilascio delle credenziali di accesso;
- b) successivamente, provvedere all'inserimento delle proprie informazioni (fase di profilazione);
- c) attendere la validazione da parte del sistema di avvenuta corretta registrazione, prima di procedere alla presentazione della domanda. I tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative;
- d) compilare la domanda di partecipazione on line in tutte le sezioni previste dal Sistema Informativo.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità del Soggetto richiedente.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il Soggetto richiedente deve provvedere a compilare e/o allegare, pena l'inammissibilità della domanda stessa, la seguente documentazione attraverso caricamento elettronico su SiAge:

1. Documenti da allegare da parte di tutti i Soggetti richiedenti:

- a) modulo di adeguata verifica del cliente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 231 del 2007 sottoscritto con firma digitale o elettronica;
- b) documento/i di identità in corso di validità del/dei soggetto/i identificato/i nel modulo di adeguata verifica del cliente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 231 del 2007 di cui al precedente punto a);
- c) codice fiscale del/dei soggetto/i identificato/i nel modulo di adeguata verifica del cliente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 231 del 2007 di cui al precedente punto a);
- d) documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'Impresa o, per gli Studi Associati, copia della carta d'identità del soggetto che presenta domanda di partecipazione;
- e) copia del/degli Ordine/i di fornitura o del/dei Contratto/i di fornitura, ivi inclusa la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445 del 2000, firmata digitalmente o elettronicamente, per gli Ordini di fornitura o i Contratti di fornitura in lingua diversa dall'italiano, da cui siano evincibili gli elementi di cui al precedente articolo 5.1 (tale documentazione è obbligatoria nel caso di Accesso Ordinario);
- f) documentazione relativa al rapporto di fornitura di cui l'Ordine di fornitura costituisce esecuzione, per i casi di cui al precedente articolo 5.1 (tale documentazione è obbligatoria, nel caso di Accesso Ordinario, se necessaria per verificare la sussistenza dei requisiti oggettivi dell'Ordine di fornitura);
- g) eventuale delega al soggetto esterno da contattare firmata digitalmente o elettronicamente (tale documentazione è obbligatoria se il Soggetto richiedente ha indicato nella domanda on line di partecipazione, un soggetto esterno delegato da contattare);
- h) dichiarazione/i ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, relativa alla concessione di aiuti de minimis all'impresa unica, come definita dall'art. 2, par. 2 del Regolamento de minimis. La dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante del Soggetto richiedente. A corredo della stessa andrà altresì allegata analogha dichiarazione di eventuali imprese collegate firmata digitalmente o elettronicamente dai rispettivi legali rappresentanti. Per gli Studi Associati dovrà essere fornita una dichiarazione, firmata digitalmente o elettronicamente, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, relativa alla concessione di aiuti de minimis, da ciascuno dei soci dello Studio Associato in quanto rientranti nella nozione di Impresa Unica ai sensi del Regolamento de minimis;
- i) eventuale dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante della Impresa, con cui si dichiara l'ammettere delle prenotazioni o dei portafogli di prenotazioni in essere alla data di presentazione della domanda (tale documentazione è obbligatoria per le Imprese che possiedono codice Ateco N79 e che richiedono il finanziamento di prenotazioni o di portafogli di prenotazioni);

- j) eventuale dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante dell'Impresa, con cui si dichiara di avere ricavi generati da attività di organizzazione di pacchetti e servizi turistici *outgoing* non superiore al 90% del fatturato totale riferito all'ultimo bilancio approvato e che quindi almeno il 10% dell'attività svolta risulti di tipo differente (tale documentazione è obbligatoria per le Imprese che possiedono codice ATECO N79 e che dichiarano di avere diversificato l'attività);
- k) eventuale dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000, firmata digitalmente o elettronicamente dal legale rappresentante della Impresa, con cui si dichiara di avere un volume di transazioni commerciali con imprese che operano all'interno del territorio della Federazione Russa non inferiore al 5% del fatturato totale riferito all'ultimo bilancio approvato (tale documentazione è obbligatoria se il soggetto una è una PMI danneggiate dall'Embargo Russo).

2. Documenti aggiuntivi da allegare solo per le società di capitali:

- a) copia degli ultimi due bilanci d'esercizio antecedenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione, che devono essere completi, approvati e depositati;
- b) (i) bozza del bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso, ma ancora da approvare alla data di presentazione della domanda di partecipazione, firmato digitalmente o elettronicamente e con dicitura «bozza» (in sostituzione della bozza di bilancio, qualora già disponibili, progetto di bilancio approvato da parte dell'organo amministrativo o bilancio approvato dall'Assemblea e non ancora depositato); (ii) situazione economico-patrimoniale intermedia aggiornata a data non anteriore a due mesi dalla data di presentazione della domanda qualora quest'ultima sia presentata nel secondo semestre dell'esercizio; (iii) situazione economico-patrimoniale previsionale a fine esercizio, qualora la domanda sia presentata nell'ultimo trimestre dello stesso esercizio.

3. Documenti aggiuntivi da allegare solo per le società di persone e le ditte individuali:

- a) ultime due situazioni economico-patrimoniali complete di scritture di rettifica e assessment, firmate digitalmente o elettronicamente e con dicitura «definitivo»;
- b) situazione economico-patrimoniale non ancora contabilmente chiusa, firmata digitalmente o elettronicamente e con dicitura «bozza» (tale documentazione è obbligatoria laddove non siano state ancora effettuate le scritture di rettifica ed assessment ancorché chiusi l'esercizio precedente);
- c) copia delle ultime due dichiarazioni fiscali dei redditi complete di ricevuta di presentazione (tale documentazione è obbligatoria solo nel caso di Accesso Semplificato);

4. Documenti aggiuntivi da allegare solo per le imprese con codice ATECO 2007 - J60.1 e J60.2:

- a) copia della ricevuta di iscrizione, con relativo protocollo, al tribunale del luogo in cui vi è la sede legale;
- b) copia della ricevuta di iscrizione, con relativo protocollo, al registro degli operatori delle telecomunicazioni tenuto dal COPRECOM;

5. Documenti aggiuntivi da allegare solo per i Liberi Professionisti:

- a) copia del modello dell'Agenzia delle Entrate «Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA» e la relativa ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al momento della ricezione del suddetto modello;
- b) copia del documento attestante l'iscrizione alla sezione relativa alla Regione Lombardia dell'albo professionale dell'ordine o del collegio professionale di riferimento per l'attività svolta o l'adesione alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 che rilasciano l'attestazione di qualità ai sensi della medesima legge;

- c) copia delle ultime due dichiarazioni fiscali dei redditi del Libero Professionista complete di ricevuta di presentazione;
- d) Eventuale copia della documentazione successiva alla presentazione dell'ultima dichiarazione dei redditi mediante la quale siano stati comunicati all'Amministrazione competente i dati relativi al nuovo domicilio scelto (articolo 60 del d.p.r. 600/73), inclusa la documentazione comprovante l'avvenuta trasmissione di tale documentazione da più di 30 giorni.
- 6) Documenti aggiuntivi da allegare solo per gli Studi Associati:
- a) copia del modello dell'Agenzia delle Entrate «Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA» e la relativa ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al momento della ricezione del suddetto modello;
- b) copia dei documenti attestanti l'iscrizione di ciascun socio all'ordine professionale di appartenenza o del collegio professionale di riferimento per l'attività svolta o l'adesione alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 che rilasciano l'attestazione di qualità ai sensi della medesima legge (come da elenco aggiornato alla data di presentazione della domanda, dichiarato in domanda);
- c) copia delle ultime due dichiarazioni fiscali dei redditi dello Studio Associato complete di ricevuta di presentazione;
- d) copia del contratto di associazione sottoscritto tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata completo di tutte le eventuali e successive modifiche ed integrazioni; se non presente nel contratto di associazione, copia di idonea documentazione che attesti i poteri di rappresentanza del soggetto che presenta domanda di partecipazione;
- e) copia dell'ultima dichiarazione fiscale dei redditi, completa di ricevuta di presentazione, e della carta d'identità dei soggetti che detengono le maggiori quote di partecipazione agli utili dello Studio Associato e che, complessivamente, rappresentino almeno il 50% delle suddette quote;
- f) autorizzazione al trattamento dei dati debitamente sottoscritta da ciascuno dei soci di cui al precedente punto e) secondo la modulistica presente dell'apposita sezione di SiAge;
- g) Eventuale copia della documentazione successiva alla presentazione dell'ultima dichiarazione dei redditi mediante la quale siano stati comunicati all'Amministrazione competente i dati relativi al nuovo domicilio scelto (articolo 60 del d.p.r. 600/73), inclusa la documentazione comprovante l'avvenuta trasmissione di tale documentazione da più di 30 giorni.

Nell'apposita sezione di SiAge verrà resa disponibile la modulistica necessaria (e da utilizzarsi obbligatoriamente), relativa alle dichiarazioni da compilare ed allegare per la partecipazione al presente Avviso.

SiAge genera un modulo di domanda di partecipazione («Modulo di adesione») che dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Richiedente e caricato su SiAge.

Successivamente al caricamento del modulo di adesione debitamente sottoscritto, il Soggetto richiedente deve procedere all'assolvimento in modo virtuale del pagamento del bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati (Visa e Mastercard) accedendo all'apposita sezione on line di SiAge.

Espletate le attività di cui sopra le domande di partecipazione possono essere, inviate e protocollate elettronicamente. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede incontrovertibilmente la data e l'ora di protocollazione elettronica da parte di SiAge.

Si precisa che per firma digitale e elettronica si intende la firma digitale ai sensi di quanto previsto all'art. 1 lett. s. del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.) o firma elettronica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e Carta Regionale dei Servizi (CRS). La firma digitale dovrà essere apposta tramite apposita smart card rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale.

9.2 Cause di inammissibilità della domanda di partecipazione

Sono cause di inammissibilità della domanda di partecipazione:

- a) la presentazione di una domanda di partecipazione in violazione delle modalità di presentazione prescritte dall'art. 9;
- b) la presentazione di una domanda di partecipazione incompleta;
- c) la mancanza o incompletezza della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 9, non sanata entro il termine fissato dalla richiesta di chiarimenti ed integrazioni di cui al successivo art. 10;
- d) la presentazione di una domanda di partecipazione da parte di un Soggetto richiedente che non sia in regola con il rimborso del Finanziamento eventualmente già in precedenza concesso;
- e) la presentazione di una domanda di partecipazione da parte di un Soggetto richiedente che abbia già ottenuto Finanziamenti (o tramite Accesso Ordinario, o tramite Accesso Semplificato) per l'importo massimo previsto dall'art. 6.2 del presente Avviso in funzione della categoria di Impresa;
- f) la presentazione di una domanda di partecipazione tramite Accesso Semplificato da parte di un Soggetto richiedente che abbia già ottenuto Finanziamenti tramite Accesso Semplificato per l'importo massimo previsto dall'art. 6.2 del presente Avviso, ovvero fino alla copertura finanziaria di cui al precedente art. 6.3 del presente Avviso;
- g) la presentazione di una domanda di partecipazione da parte di un Libero Professionista se lo Studio Associato del quale è socio ha già presentato domanda di partecipazione e questa sia ancora in fase istruttoria o sia stata positivamente deliberata (e non interamente rimborsata) e successivamente non rinunciata;
- h) la presentazione di una domanda di partecipazione da parte di uno Studio Associato se uno dei soci ha già presentato domanda di partecipazione come Libero Professionista e questa sia ancora in fase istruttoria o sia stata positivamente deliberata (e non interamente rimborsata) e successivamente non rinunciata;

Finlombarda effettuerà il monitoraggio costante delle domande presentate tramite il Sistema Informativo e, sulla base dell'ammontare degli Interventi finanziari richiesti, potrà procedere alla chiusura dell'Avviso per esaurimento delle risorse disponibili. In tali casi, Finlombarda ne darà adeguata pubblicità e tempestiva comunicazione sul proprio sito internet all'indirizzo www.finlombarda.it.

10. ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA E CONCESSIONE

10.1 Attività di istruttoria formale e di merito creditizio

L'istruttoria delle domande presentate è effettuata da Finlombarda e dalle Banche convenzionate con le seguenti modalità:

- a) **Istruttoria formale:** Finlombarda, entro 10 (dieci) giorni dalla data di protocollazione on line di ciascuna domanda di partecipazione all'Iniziativa Credito Adesso, verificherà, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione, a pena di inammissibilità, la sussistenza o meno dei requisiti soggettivi (di cui al precedente articolo 4) e oggettivi (di cui al precedente articolo 5), anche sulla base delle autodichiarazioni fornite da ciascun Soggetto richiedente e ne darà comunicazione alla Banca convenzionata tramite il Sistema Informativo. Con particolare riferimento alla dimensione di impresa dichiarata, Finlombarda potrà effettuare verifiche anche nel corso dell'istruttoria di merito creditizio;
- b) **Istruttoria di merito creditizio:** a cura di Finlombarda e della Banca convenzionata. La Banca convenzionata, entro 40 (quaranta) giorni dalla comunicazione di Finlombarda di cui alla precedente lettera a), svolgerà l'istruttoria di merito creditizio delle domande che hanno superato l'istruttoria formale e comunicherà l'esito della propria delibera a Finlombarda, tramite il Sistema Informativo, definendo, in caso di delibera positiva, le condizioni finanziarie e la classe di rischio assegnata al Soggetto richiedente.
- c) **Delibere:** Finlombarda, entro 20 (venti) giorni dalla ricezione di ciascuna delibera positiva di cui alla precedente lettera b) e in conseguenza dell'esito della propria istruttoria, delibererà, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle predette delibere positive, a sua volta la concessione o meno dell'Intervento finanziario. In entrambi i casi, Finlombarda

Serie Avvisi e Concorsi n. 45 - Mercoledì 07 novembre 2018

barda ne darà comunicazione alla Banca convenzionata. La delibera di concessione dell'Intervento Finanziario perderà efficacia qualora siano inutilmente trascorsi dalla sua assunzione sei mesi senza che sia intervenuta l'erogazione del Finanziamento per cause non imputabili ai finanziatori.

Nell'ambito dell'istruttoria formale e di merito creditizio di cui alle precedenti lett. a) e c), Finlombarda potrà richiedere al Soggetto richiedente i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari anche al fine di ottenere informazioni economico-patrimoniali relative a soggetti che potrebbero rilasciare garanzie personali ai sensi dell'art. 6.6 nell'interesse del Soggetto richiedente, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 15 (quindici) giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini del procedimento si intendono interrotti. In tutti i casi le richieste di integrazioni non potranno riguardare gli eventuali ordini, allegati in sede di presentazione della domanda e relative dichiarazioni accessorie (di cui all'art. 9, punto 1. Documenti da allegare da parte di tutti i Soggetti richiedenti, lettera e. e lettera f.).

10.2 Esiti e comunicazioni

Si precisa che, nel caso di esito negativo dell'istruttoria di merito creditizio a cura della Banca convenzionata o di Finlombarda, il Soggetto richiedente non verrà ammesso all'Iniziativa Credito Adesso.

Sarà cura di Finlombarda informare tempestivamente il Soggetto richiedente, a mezzo e-mail generata da SiAge e a mezzo PEC, dell'esito dell'istruttoria e, quindi, della ammissione o non ammissione all'Iniziativa Credito Adesso.

In ogni caso, l'Intervento finanziario verrà concesso fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

11. SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

Entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione di cui al precedente art. 10.2, il Soggetto beneficiario sottoscriverà con la Banca convenzionata un Contratto di finanziamento nel quale saranno obbligatoriamente trasferite integralmente le previsioni contrattuali, obbligazioni e impegni di cui alle Linee Guida del Finanziamento disponibili sul sito di Finlombarda (www.finlombarda.it).

In sede di sottoscrizione del Contratto di finanziamento, verrà inoltre acquisita ogni eventuale garanzia di cui al precedente art. 6.6 e formalizzata ogni previsione indicata in sede di delibera.

Tutti gli aspetti non espressamente disciplinati dalla Linee Guida del Finanziamento saranno disciplinati dai singoli Contratti di finanziamento che le Banche convenzionate stipuleranno con i Soggetti beneficiari.

12. EROGAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

12.1 Erogazione del Finanziamento

L'erogazione del Finanziamento avverrà in un'unica soluzione entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, previa:

- verifica della regolarità dei versamenti contributivi a mezzo Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC o altre modalità pertinenti;
- verifica di quanto previsto dall'art. 48 bis del d.p.r. 602/2003 e s.m.i. e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero Economia e Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori a Euro 5.000,00 (cinquemila/00);
- verifica della regolarità dei pagamenti relativi ad altri rapporti di finanziamento gestiti da Finlombarda.

12.2 Erogazione del Contributo in conto interessi

Il Contributo in conto interessi verrà erogato da Finlombarda in un'unica soluzione al Soggetto beneficiario entro 45 (quarantacinque) giorni dall'erogazione del Finanziamento, previa:

- verifica della regolarità dei versamenti contributivi a mezzo Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC o altre modalità pertinenti;
- verifica di quanto previsto dall'art. 48 bis del d.p.r. 602/2003 e s.m.i. e dalla circolare n. 22 del 29 luglio 2008 del Ministero Economia e Finanze in merito alle disposizioni sui pagamenti di importi superiori a Euro 5.000,00 (cinquemila/00);

c) verifica di quanto previsto ai sensi della normativa in materia di Antimafia.

d) verifica della regolarità dei pagamenti relativi ad altri rapporti di finanziamento gestiti da Finlombarda.

Il Contributo in conto interessi è assoggettato al regime fiscale previsto dalla normativa vigente. Finlombarda erogherà l'importo al netto della ritenuta di legge, se dovuta, operata ai sensi del d.p.r.n. 600/1973.

Qualora emergano delle irregolarità nell'ambito delle verifiche di cui alle precedenti lettere a) e b), la quota di Contributo erogato al Soggetto beneficiario verrà decurtato a compensazione dei debiti dei Soggetti beneficiari nei confronti dell'erario e degli enti previdenziali (DURC).

12.3 Rideterminazione del Contributo in conto interessi

Il rimborso anticipato volontario totale o parziale del Finanziamento da parte del Soggetto beneficiario può avvenire solo in concomitanza con la scadenza di una delle rate del Finanziamento di cui all'art. 6.1 e secondo le modalità ed i termini stabiliti dal Contratto di finanziamento.

In caso di rimborso anticipato volontario, Finlombarda rideterminerà il Contributo in conto interessi concesso al Soggetto beneficiario, con l'obbligo per quest'ultimo, di restituire a Finlombarda la parte del Contributo in conto interessi ricevuta e non più dovuta in conseguenza della predetta rideterminazione.

12.4 Disposizioni antiriciclaggio

L'Intervento Finanziario rimane subordinato in tutte le fasi di gestione del rapporto, all'applicazione del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e ss.mm.ii. in tema di antiriciclaggio ed alle connesse disposizioni attuative.

13. RINUNCIA E REVOCA DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

13.1 Rinuncia

Il Soggetto beneficiario può rinunciare all'Intervento finanziario in qualsiasi momento successivo alla concessione e prima dell'erogazione del Finanziamento, mediante comunicazione scritta indirizzata a Finlombarda e alla Banca convenzionata.

13.2 Revoca

L'Intervento finanziario viene revocato da Finlombarda:

- qualora vengano meno i requisiti soggettivi di cui al precedente art. 4.1, primo capoverso, lett. a) ii., a) iii., b) ii., b) iii., c) ii; c) iii e secondo capoverso (settori ammessi);
- in caso di mancato adempimento delle obbligazioni e dei vincoli prescritti nel Contratto di finanziamento;
- qualora il Soggetto beneficiario venga posto in stato di liquidazione o venga sottoposto a procedura concorsuale.

Nel caso di revoca dell'Intervento finanziario già erogato, il Soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo percepito nelle modalità e nei tempi indicati nella comunicazione di Finlombarda di revoca e contestuale richiesta di restituzione.

Con riferimento al Contributo in conto interessi, l'importo verrà restituito incrementato da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE alla data dell'ordinativo di pagamento.

13.3 Decadenza

Qualora il Soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli previsti in sede di delibera di Finlombarda o della Banca convenzionata ai fini dell'erogazione, decade dall'Intervento finanziario. Il Soggetto decade altresì dall'intervento finanziario qualora entro sei mesi dalla data di assunzione della delibera di concessione non sia intervenuta l'erogazione per cause non imputabili ai finanziatori, ivi inclusi i casi in cui, nel medesimo termine, non siano state sanate eventuali irregolarità relative alle verifiche di cui all'art. 12.1 lettera a) e b).

14. EFFICACIA DEL PRESENTE AVVISO

Le previsioni di cui al presente Avviso saranno efficaci a partire dalle ore **10.30 del giorno 12 novembre 2018** e dunque troveranno applicazione solo nei confronti delle domande di partecipazione protocollate elettronicamente, ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso, a partire dalla predetta data.

15. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Copia integrale del presente Avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet www.finlombarda.it e sui siti internet istituzionali di Regione Lombardia.

Si fa presente che Finlombarda non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile in caso di eccezionali e gravi malfunzionamenti del Sistema Informativo.

16. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Saranno impartite ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

17. RICHIESTA DI INFORMAZIONI E PUNTI DI CONTATTO

Qualsiasi informazione relativa al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi, potrà essere richiesta alla seguente casella di posta elettronica: infofilbei@finlombarda.it.

Per l'assistenza tecnica alla compilazione on-line è possibile contattare Lombardia Informatica s.p.a. al numero Verde 800.131.151 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 20,00 ed il sabato dalle ore 8,00 alle ore 12,00.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) Il Titolare del trattamento è Finlombarda, con sede in via Fabio Filzi 25/A, 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante. Finlombarda ha inoltre nominato un Responsabile della Protezione dei Dati, il cui indirizzo di contatto è rpdl@finlombarda.it.
- 2) I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui al precedente art. 1 (Finalità dell'Iniziativa) e conformemente alle previsioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e al d.lgs. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018.
- 3) Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e sarà ispirato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.
- 4) In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679, con le limitazioni di cui al Capo III del d.lgs. 196/2003, così come modificato dal d.lgs. 101/2018. per l'esercizio di detti diritti, le richieste possono essere rivolte al Titolare del trattamento, Finlombarda, a mezzo raccomandata A/R da inviare all'indirizzo di cui al punto 1 o a mezzo e-mail all'indirizzo privacy@finlombarda.it.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento della presente Iniziativa viene individuato nel dirigente pro tempore della Direzione Sviluppo Prodotti e Servizi di Finlombarda s.p.a..

— • —

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INTERVENTI FINANZIARI PER IL
FINANZIAMENTO DI CAPITALE CIRCOLANTE**

- INIZIATIVA CREDITO ADESSO

**SEZIONE I - ELENCO DEI COMUNI INTERESSATI DALLA CHIUSURA DELLA STRADA
STATALE 36**

(allegato alla D.G.R. n. X/151 - Comuni della provincia di Sondrio)

- | | |
|----------------------------|----------------------------|
| 1. SONDRIO | 40. COLORINA |
| 2. MORBEGNO | 41. LANZADA |
| 3. TIRANO | 42. PIANTEDO |
| 4. CHIAVENNA | 43. BIANZONE |
| 5. LIVIGNO | 44. VERCEIA |
| 6. COSIO VALTELLINO | 45. CIVO |
| 7. TEGLIO | 46. MAZZO DI VALTELLINA |
| 8. TALAMONA | 47. VILLA DI CHIAVENNA |
| 9. GROSIO | 48. CAMPODOLCINO |
| 10. BERBENNO DI VALTELLINA | 49. CAIOLO |
| 11. SONDALO | 50. MELLO |
| 12. BORMIO | 51. VAL MASINO |
| 13. VALDIDENTRO | 52. FORCOLA |
| 14. DUBINO | 53. TORRE DI SANTA MARIA |
| 15. VALDISOTTO | 54. CERCINO |
| 16. ARDENNO | 55. MANTELLO |
| 17. DELEBIO | 56. CASTELLO DELL'ACQUA |
| 18. ALBOSAGGIA | 57. LOVERO |
| 19. MONTAGNA IN VALTELLINA | 58. POSTALESIO |
| 20. VILLA DI TIRANO | 59. FUSINE |
| 21. SAMOLACO | 60. TOVO DI SANT'AGATA |
| 22. PRATA CAMPORTACCIO | 61. ROGOLO |
| 23. VALFURVA | 62. MADESIMO |
| 24. CHIESA IN VALMALENCO | 63. FAEDO VALTELLINO |
| 25. CHIURO | 64. ANDALO VALTELLINO |
| 26. TRAONA | 65. SERNIO |
| 27. PIATEDA | 66. CEDRASCO |
| 28. PONTE IN VALTELLINA | 67. DAZIO |
| 29. BUGLIO IN MONTE | 68. SAN GIACOMO FILIPPO |
| 30. TRESIVIO | 69. CINO |
| 31. PIURO | 70. ALBAREDO PER SAN MARCO |
| 32. POGGIRIDENTI | 71. RASURA |
| 33. NOVATE MEZZOLA | 72. VERVIO |
| 34. GORDONA | 73. GEROLA ALTA |
| 35. MESE | 74. TARTANO |
| 36. GROSOTTO | 75. BEMA |
| 37. APRICA | 76. SPRIANA |
| 38. CASTIONE ANDEVENNO | 77. MENAROLA |
| 39. CASPOGGIO | 78. PEDESIN |

(allegato al Decreto 4744/2013 - Comuni della provincia di Lecco)

1. ABBADIA LARIANA
2. BELLANO
3. COLICO
4. DERVIO
5. DORIO
6. ESINO LARIO
7. INTROZZO
8. LIERNA
9. MANDELLO DEL LARIO
10. PERLEDO
11. SUEGLIO
12. TREMENICO
13. VARENNA
14. VENDROGNO
15. VESTRENO

**SEZIONE II - ELENCO COMUNI INTERESSATI DALLA CHIUSURA DELLA STRADA
PROVINCIALE 27**

(allegato alla D.G.R. n. X/1837 - Comuni della provincia di Bergamo)

1. ALGUA
2. BRACCA
3. CORNALBA
4. COSTA SERINA
5. OLTRE IL COLLE
6. SERINA